



CNA Impresasensibile ONLUS
Associazione di Promozione Sociale



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE: CNA Impresasensibile ONLUS

RESPONSABILE, SOSTENIBILE E SOCIALE: I NUOVI VOLTI DEL TURISMO

TITOLO DEL PROGETTO: RESPONSABILE, SOSTENIBILE E SOCIALE: I NUOVI VOLTI DEL TURISMO

voce 4

SETTORE e Area di Intervento: voce 5

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 16. Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO voce 6

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce 8

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

Il turismo responsabile e sostenibile è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Questo significa che tutti gli "attori" di una esperienza di Turismo Responsabile, e quindi "il turista", l'"organizzatore" e la comunità locale ospitante devono essere consapevoli (e qualora non lo siano tutti noi dovremo operare affinché lo diventino) di essere ognuno, per ciò che lo riguarda, coinvolto in un rapporto che non deve essere "focalizzato" sulle esigenze solamente dell'uno o dell'altro, o nel quale le esigenze dell'uno prevalgono su quello dell'altro...bensì in una dinamica complessa in cui tutti devono rispettare, preservare (ed a volte ideare ex novo) gli equilibri funzionali ad una sana, sostenibile e redditizia sopravvivenza degli altri protagonisti dell'esperienza turistica.

Un'esperienza del genere può essere uno strumento in grado di rigenerare sotto diversi aspetti le comunità locali sia da un punto di vista di tutela del patrimonio paesaggistico che culturale sia di rilancio dell'economia locale che di motore inclusivo per la comunità stessa.

L'Italia, considerata un museo diffuso ove ogni territorio ha una storia da raccontare, un'area che invogli alla scoperta di piccole realtà che hanno tanto da offrire.

La realizzazione di azioni che possano favorire il proliferare nei nostri territori di "musei diffusi" che possano far sentire la sua comunità parte integrante del progetto, impegnandola nella valorizzazione delle proprie tradizioni e radici.

Tessere nuovi itinerari nel proprio territorio ove anche la popolazione ha il suo ruolo da protagonista nel valorizzare i posti in cui è nata e cresciuta e che possa attrarre i turisti in zone del territorio poco conosciute, in un'area che permetterà ai visitatori di vivere un'esperienza attiva tramite i posti da raggiungere, i particolari da cercare e le storie da respirare.

Si tratta di ripensare le possibili funzioni dei territori attraverso una loro strutturazione come laboratori viventi di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart, con la differenza di avere un contesto ambientale e sociale caratterizzato per maggiore sostenibilità.

Bisogna utilizzare le risorse ambientali e culturali locali oltre che le vocazioni territoriali specifiche perché i nostri territori diventino luoghi della conoscenza, luoghi di studio e ricerca, nonché luoghi di elaborazione di idee innovative e dare loro funzioni autosostenibili in grado di invertire la tendenza dello spopolamento.

Va promosso, innanzitutto, un processo di digital transformation delle tradizioni locali, ma anche una partecipazione più attiva di anziani e giovani tra innovazione e tradizione.

Tutto il patrimonio intangibile presente in ogni territorio raccontato dagli anziani e comunicato in chiave contemporanea dai giovani potrebbe essere un modo per coinvolgere giovani starupper che vogliono cimentarsi in iniziative imprenditoriali sostenibili ed in grado di avviare un processo concreto di revitalising dello stesso territorio.

Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVO 1

Promuovere la conoscenza di nuove forme di turismo sostenibile, sociale ed esperienziale come strumenti per valorizzare i beni paesaggistici e culturali del territorio di riferimento, sviluppo dell'economia locale e come di incontro tra persone appartenenti a territori e culture diverse, accomunate dalla curiosità di scoprire nuove prospettive e nuovi modi di vivere, secondo i valori della reciprocità e della solidarietà.

OBIETTIVO 2

Contribuire attivamente a rendere i giovani custodi del patrimonio di tradizioni fino ad oggi preservato dagli anziani attraverso l'istituzione di #ComunityLAB.

Attraverso innovazione le tradizioni dei territori, patrimoni intangibili custoditi da sempre dagli anziani, verranno messe in luce dai giovani e condivise con tutti, divenendo ulteriore strumento attrattivo per un turismo sostenibile che coinvolge nella sua filiera diversi attori locali.

OBIETTIVO 3

Attuare una forma di promozione del territorio e dei suoi mestieri attiva ed inclusiva come patrimonio di comunità attivando cantieri della tradizione virtuali e locali.

I senior del paese saranno parte integrante del prodotto turistico, veicoli di scambi di conoscenze e di esperienze attraverso momenti appositamente organizzati per promuovere il patrimonio e arti e mestieri locali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 9.3

In relazione agli obiettivi del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivo.

OBIETTIVO I	Promuovere la conoscenza di nuove forme di turismo sostenibile, sociale ed esperienziale come strumenti per valorizzare i beni paesaggistici e culturali del territorio di riferimento, sviluppo dell'economia locale e come di incontro tra persone appartenenti a territori e culture diverse, accomunate dalla curiosità di scoprire nuove prospettive e nuovi modi di vivere, secondo i valori della reciprocità e della solidarietà.	
Azioni	Attività	Ruolo dei Volontari
A I Strutturazione e potenziamento del servizio informativo	I.I Coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere più target differenti	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere più target differenti (giovani, migranti, anziani, bambini, ect) Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office Analisi dei beni storici e culturali presenti sul territorio e fruizione degli stessi Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti Gestione dati attraverso documenti excel sia dei beni che dell'utenza Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Attività di supporto nelle fasi di organizzazione e predisposizione di itinerari turistici/ricreativi per visite guidate tematiche;
	I.II Attività di front-office e back office	Attività di contatto e di accoglienza degli utenti del servizio di orientamento. Attività di somministrazione di questionario agli utenti della sede CNA per identificare bisogni/criticità che influenzano il loro rapporto con la cultura. Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi della domanda culturale specie della popolazione sottorappresentata nella fruizione dei servizi culturali-ricreativi;

		<p>Attività di gestione dello spazio informativo;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'individuazione di offerte, sconti, eventi gratuiti.</p> <p>Attività di costruzione di un'agenda contatti con tutti le strutture culturali potenzialmente interessate;</p> <p>Attività di costruzione di una mailing list dei soggetti interessati e degli attori da coinvolgere;</p> <p>Attività di supporto nelle pubbliche relazioni con gruppi e/o organizzazioni culturali del territorio;</p> <p>Attività di predisposizione in formati accessibili e leggibili agli utenti</p>
	<p>I.III Ricerca Buone Pratiche sul Tema del Turismo sostenibile e sociale</p>	<p>Attività di individuazione di buone pratiche di Turismo sostenibile già presenti sul territorio ;</p> <p>Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con nel mondo del Turismo responsabile;</p> <p>Partecipare a riunioni di coordinamento con gli stakeholders individuati;</p> <p>Attività di ricerca desk;</p> <p>Consultazione di data base CNA e suoi iscritti;</p> <p>Realizzazione report con materiale trovato</p>
AII Promozione e diffusione	<p>II.I Pianificazione Piano di Comunicazione</p>	<p>Attività di ideazione materiale promozionale;</p> <p>Attività di pianificazione degli eventi promozionali</p> <p>Mappatura dei prodotti locali, tradizioni, usi e costumi originali del territorio</p> <p>Promozione attraverso social media</p> <p>Promozione attraverso canali radio locali</p> <p>Attività di contatto con gli stakeholder del territorio.</p> <p>Attività di promozione, informazione e comunicazione intorno agli eventi e alle iniziative culturali e alle manifestazioni turistiche del territorio</p>
	<p>II.II Elaborazione di materiale promozionale online e cartaceo</p>	<p>Creazione materiale informativo destinato ai giovani che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello</p> <p>Attività di realizzazione di materiale promozionale</p> <p>Attività di distribuzione del materiale promozionale ai visitatori dei locali museali;</p> <p>Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio;</p> <p>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali culturali</p> <p>Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive</p> <p>Realizzazione di promozione turistica del territorio tramite social media</p>

		Attività di aggiornamento pagine web;
A III Erogazione delle informazioni per i giovani starupper	III.I Attività di pianificazione del servizio	Studio di temi inerenti alla filiera del turismo sostenibile Supporto nella creazione di schede di rilevamento Bisogni Contatti con le scuole superiori del territorio Distribuzione schede Realizzazione materiale informativo sul servizio Prioione del servizio sui canali social
	III.II Accoglienza e orientamento giovani	Accoglienza e orientamento Presentazione del servizio Agenda contatti Presenza in carico degli iscritti Calendarizzazione colloqui
	III.III Colloqui individuali con i giovani interessati ad attività turistiche	Affiancamento ai colloqui con I giovani Osservazione attiva Presenza appunti Stesura report per ogni Colloquio Analisi delle risultanze Creazione documento finale
Obiettivo II	Contribuire attivamente a rendere i giovani custodi del patrimonio di tradizioni fino ad oggi preservato dagli anziani attraverso l'istituzione di #ComunityLAB.	
Azioni	Attività	Ruolo dei Volontari
A IV Attività di progettazione delle attività' CommunityLAB	IV.I Pianificazione e organizzazione attività	Realizzazione profilo instagram #CommunityLAB Realizzazione profilo twitter #CommunityLAB Realizzazione pagina facebook #CommunityLAB Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest fotografici su instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social media tramite hashtag #CommunityLAB Realizzazione del WEBINAR Responsabile, Sostenibile e Sociale: i nuovi volti del turismo (in collaborazione con il partner di progetto) Creazione di una comunità virtuale #CommunityLAB ove racchiudere le azioni a favore dei giovani del territorio per la promozione all'educazione alla cultura del territorio. Realizzazione scheda anziani
	IV.II Mappatura anziani artigiani	Contatto con gli anziani iscritti alla CNA Contatti con gli anziani del territorio che frequentano centri sociali Somministrazione scheda Rilevamento antichi mestieri Raccolta adesioni anziani che vogliono partecipare al contest
	IV.III Stesura Linee Guida Concorso	Affiancamento linee guida stesura contest Definizione obiettivi Stesura del bando di concorso

		<p>Realizzazione piano promozionale del concorso</p> <p>Realizzazione documenti</p> <p>Distribuzione cartacea e sui social media</p>
AV Implementazione #CommunityLAB	V.I Segreteria Organizzativa	<p>Contatti con le associazioni ed organismi che lavorano con i giovani del territorio;</p> <p>Contatti con i centri diurni per i ragazzi;</p> <p>Contatti con le scuole del territorio;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto</p> <p>Raccolta delle adesioni</p>
	V.II Implementazione #CommunityLab	<p>Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio culturale del territorio</p> <p>Organizzazione di campagne promozionali attraverso l'uso di video tramite i social media</p> <p>Organizzazione di interviste video agli anziani da parte dei ragazzi per documentare le tradizioni del territorio</p> <p>Organizzazione di interviste video agli anziani da parte dei ragazzi per documentare le antiche leggende estorie del territorio</p> <p>Supporto nell'organizzazione delle attività laboratoriali sulle tradizioni e le antiche leggende del territorio</p> <p>Realizzazione del concorso CommunityLAB</p>
	V.III Gestione Social Media	<p>Monitoraggio Social Media</p> <p>Archiviazione delle immagini e video con hastagh CommunityLab</p> <p>Conteggio delle persone raggiunte con I social</p> <p>Monitoraggio Contest su istagram</p> <p>Conteggio like</p> <p>Proclamazione vincitori del contest</p>
AVI Attività di monitoraggio e valutazione	VI.I Costruzione e raccolta Indicatori di monitoraggio andamento attività	<p>Monitoraggio sull'affluenza nei canali social #CommunityLAB ;</p> <p>Monitoraggio sull'affluenza alle attività preposte: eventi, laboratori, ect</p> <p>Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità ed opportunità;</p>
	VI.II Valutazione degli obiettivi raggiunti	<p>Redazione di report conclusivo delle attività;</p> <p>Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività.</p>

OBIETTIVO III
Attuare una forma di promozione del territorio e dei suoi mestieri attiva ed

	inclusiva come patrimonio di comunità attivando cantieri della tradizione virtuali e locali.	
Azioni	Attività	Ruolo dei Volontari
A VII Mappatura e digitalizzazione	VII.I Analisi di antichi mestieri e tradizioni	Mappatura dei prodotti locali, tradizioni, usi e costumi originali del territorio Attività di individuazione di mestieri attraverso interviste agli utenti CNA; Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con nel mondo artigiano; Partecipare a riunioni di coordinamento con gli stakeholders individuati; Attività di ricerca desk; Consultazione di data base CNA e suoi iscritti
	VII.II Interviste anziani del territorio	Contatto con la popolazione anziana che vuole prendere parte agli eventi come ciceroni Costituzione di scheda per rilevamento dati; Attività di supporto nel condividere gli obiettivi del progetto di mappatura con le altre figure professionali che operano nel settore; Coinvolgimento del territorio attraverso la somministrazione di brevi questionari via web e in forma cartacea per la raccolta di possibili buone pratiche
	VII.III Realizzazione di schede buone pratiche digitali	Lettura e analisi dei dati; Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione del materiale emerso; Utilizzare le tecnologie multimediali per creazione della mappa digitale; Scegliere ed adattare materiali; Creare schede di presentazioni graficamente accattivanti delle buone pratiche; Supporto nella realizzazione digitale della mappa;
A VII Creazione di un network di enti del terzo settore interessati	VIII.I Mappatura associazioni del territorio da coinvolgere	Attività di ricerca di organismi non profit che operano nel settore culturale e sociale Attività di ricerca di organismi non profit che operano con i giovani Attività di ricerca di organismi non profit che operano con gli anziani Attività di ricerca di organismi non profit che operano con i migranti Attività di ricerca di organismi non profit che operano con le famiglie Attività di mappatura delle associazioni attive
	VIII.II Concertazione e creazione network	Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle associazioni attive sul territorio Gestione di contatto con le associazioni per individuare e progettare attività di educazione e promozione alla cultura Creare un network integrato per promuovere

		percorsi culturali diversificati secondo il target di riferimento
A IX Incontri Tematici Museo diffuso	VIII.III Realizzazione di un incontro di pianificazione della rete	Attività di segreteria e gestione contatti con i servizi selezionati e stakeholders; Attività di supporto nell'organizzazione di eventi flash dedicati alla campagna informativa sulla mappatura dei mestieri artigiani;
	IX.I Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico	Attività di supporto nell'organizzazione di incontri tematici (laboratori/fiere) per l'ideazione e la tempistica di realizzazione di campagne promozionali sul territorio; Attività di segreteria organizzativa per la realizzazione delle campagne: contatto con aziende di grafica, contatto con i comuni per l'affissione dei poster, ricezione materiale promozionale; Attività di affiancamento alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione su « museo diffuso » Ideazione e organizzazione di eventi e attività di promozione culturale sostenibile : l'importanza del tempo, tradizioni e usanze del territorio, i prodotti alimentari e il cibo del territorio Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio; Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali museali; Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive Contatto con le scuole Contatto con gli artigiani locali Supporto nella realizzazione logistica degli incontri
	IX.II Realizzazione Incontri	Realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva) Realizzazione di giornate dedicate al racconto orale degli anziani per promuovere il patrimonio e la cultura locale. Realizzazione laboratori: Il turismo sociale e sostenibile, come esperienza di inclusione e di sviluppo personale” il laboratorio è rivolto prioritariamente ai giovani NEET (destinatari del progetto). Il laboratorio sarà realizzato con il supporto del partner di progetto Rassegne su la musica locale, lezioni di cucina e

		<p>danza</p> <p>Realizzazione di visite culturali e pedagogiche per bambini e attività all'aperto.</p> <p>Supporto nell'organizzazione della FIERA dei mestieri locali tradizionali</p>
--	--	---

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Voce 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	40
Voce 11) Numero posti con vitto e alloggio	0
Voce 12) Numero posti senza vitto e alloggio	40
Voce 13) Numero posti con solo vitto	0

Voce 17 SEDI DI SVOLGIMENTO:

DENOMINAZIONE SEDE DI SVOLGIMENTO	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	NUMERO VOLONTARI RICHIESTI
Associazione CNA Impresasensibile - BOLOGNA	VIALE ALDO MORO	BOLOGNA	113560	1
Associazione CNA Impresasensibile - RIETI	PIAZZA CAVOUR	RIETI	114398	1
Associazione CNA Impresasensibile - COMISO	CORSO VITTORIO EMANUELE	COMISO	114428	1
Associazione CNA Impresasensibile - ISPICA	VIA VITTORIO VENETO	ISPICA	114429	1
Associazione CNA Impresasensibile - POZZALLO	CORSO VITTORIO VENETO	POZZALLO	114431	1
Associazione CNA Impresasensibile - VITTORIA	VIA EMANUELE NICOSIA	VITTORIA	114433	1
Associazione CNA Impresasensibile - PESARO 2	VIA DEGLI ABETI	PESARO	114443	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO	121490	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Battipaglia	VIA NAPOLI	BATTIPAGLIA	121491	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Imola	VIA POLA	IMOLA	121494	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Catania	PIAZZA DEI MARTIRI	CATANIA	131181	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Sciacca	VIA BRIGADIERE NASTASI	SCIACCA	131203	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Raffadali	Via Porta Agrigento	RAFFADALI	131204	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Realmonte	Piazza Vecchia	REALMONTE	131206	1

Associazione C.N.A Impresasensibile Ribera	Via Guglielmo Marconi	RIBERA	131207	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Licata	VIA BENGASI	LICATA	131208	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Casteltermini	Piazza Monsignor Padalino	CASTELTERMINI	136886	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Menfi	Via Giuseppe Mazzini	MENFI	136887	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Canicattì	VIA PIAVE	CANICATTÌ	136888	1
Associazione CNA Impresasensibile - RAGUSA	VIA PSAUMIDA	RAGUSA	114427	2
Associazione CNA Impresasensibile - MODICA	CORSO UMBERTO I	MODICA	114430	2
Associazione CNA Impresasensibile - SCICLI	VIA ROSMARINO	SCICLI	114432	2
Associazione C.N.A Impresasensibile Agrigento	VIA PIERSANTI MATTARELLA	AGRIGENTO	131201	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Enna	VIA EMILIA ROMAGNA	ENNA	136871	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Matera	VIA DEGLI ARAGONESI	MATERA	136896	5
Associazione CNA Impresasensibile - SIRACUSA	VIA CARSO	SIRACUSA	114426	6

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Voce 14 - Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari – 25 ore

Voce 15 - Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari – 5 giorni

Voce 16 - Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede la disponibilità ad eventuali cambi temporanei di sede, come previsto dalla norma, qualora dovesse rilevarsi utile e necessaria per lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

voce 19/20

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti.

Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selettore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Voce 23 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: Nessun requisito aggiuntivo richiesto*

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 29 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

E' presente un accordo con l'**Università degli Studi "Link Campus University"**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa "**Certificazione delle Competenze**" valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. (si allega accordo di adesione)

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Voce 41 -

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo introduttivo: Il contesto dei servizi del sistema CNA, fondamenti e origini della Confederazione e dell'Associazione CNA Impresasensibile ONLUS. Il patronato epasa: origini, storia e servizi a favore della collettività. Elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA. **Durata: 12 ore.**

Modulo Formativo: La rete sociale del territorio. Il networking come strumento di gestione delle reti sociali e culturali. Le associazioni come strumento di partecipazione alla vita attiva. Storia e sviluppo del territorio. Le tradizioni e i percorsi culturali. I servizi culturali presenti sul territorio. **Durata: 8 ore**

Modulo Formativo: Turismo e territorio. Il turismo come fonte rigenerativa del territorio. Il turismo sostenibile, sociale. La CNA e il turismo esperienziale. **Durata: 10 ore**

Modulo Formativo: I sistemi di welfare in Italia e in Europa; Le attività di socializzazione e di animazione in CNA Impresasensibile ONLUS; Organizzazione e realizzazione di eventi di animazione territoriale e culturale; Le buone prassi nel settore della cultura. Metodologie di ascolto e analisi del bisogno, tecniche di progettazione e costruzione di questionari d'inchiesta (interviste sociali) e campagne di ascolto, tecniche di raccolta e analisi dei dati, tecniche di monitoraggio, metodologie e tecniche di sviluppo di servizi per il territorio, metodologie e tecniche di progettazione culturale e sociale. **Durata: 16 ore**

Modulo Formativo: La gestione del servizio Front office nel sistema CNA : tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; La

gestione delle informazioni in modalità back office nel sistema CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo.

Durata: 18 ore.

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività di Cna Impresasensibile Onlus. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica
Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

voce 42 – **Durata 72 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto. Tale modalità consentirà di riprendere alcuni aspetti della formazione specifica particolarmente importanti anche alla luce delle esigenze emerse durante i mesi di servizio.